

## **Una settimana ancora di Palazzo aperto alla Carige**

Continua il flusso di visitatori al Museo di Banca Carige. 1400 il primo giorno di apertura e oltre mille oggi, domenica 21 settembre. Tutti amanti dell'arte e curiosi, genovesi e turisti. Genova attrae sempre di più. E anche i crocieristi si sono soffermati alla sede della Carige per ammirare Van Dyck, i Domenico Piola, Veronesi, Domenico Fiasella, Bernardo Strozzi, Luca Cambiaso e tanti artisti del barocco genovese che si sono fatti influenzare dall'arte di Caravaggio e di Tintoretto, di Tiziano, piuttosto che dei Carracci.

Un modo per conoscere l'arte dei palazzi genovesi e soprattutto la scuola di pittura del '600. I visitatori sono rimasti stupefatti non solo dalla straordinarietà della quadreria, oltre 380 quadri, in prevalenza del '600 e '800, ma anche dalle maioliche savonesi, dalle ceramiche genovesi antiche e dagli arazzi, dalla collezione di monete della Zecca di Genova, dal Medioevo al 1814. Tutti i quadri fanno parte della collezione privata della banca tranne cinque tele, prestate per l'occasione da tre parrocchie, San Teodoro, San Fedele e San Torpete, grazie alla disponibilità della Curia, dei parroci e della Soprintendenza.

Per chi non fosse ancora riuscito a scoprire questi tesori, la banca resterà aperta tutta la settimana sino a domenica 28 agosto. Da lunedì 22 a venerdì 26 l'orario è dalle 15 alle 18. Sabato e domenica 27 e 28 settembre dalle 10 alle 18.

Per tutti sono disponibili le guide turistiche, specializzate in storia dell'arte, multilingue, che accompagneranno i visitatori nei vari piani, spiegando l'arte e i quadri, le strategie artistiche della banca e le collaborazioni con la Soprintendenza.

A seguire il pubblico c'è il personale di Banca Carige, che si è distinto per la disponibilità, l'accoglienza e capacità di rispondere alle esigenze di ognuno. L'organizzazione dell'evento è gestita dal direttore dei Rapporti Esterni della Banca, Emilio Molinari e dai suoi uffici. <Abbiamo voluto valorizzare il patrimonio artistico genovese. – dice Emilio Molinari - La nostra banca è sempre stata attenta all'arte e ha sempre sostenuto varie iniziative di questo genere. Ora mettere a disposizione di tutti la collezione privata è un importante segnale di apertura della Carige nei confronti del rilancio della città a livello artistico e turistico soprattutto nell'ottica di Genova Capitale della Cultura in Europa nel 2004>.

Genova, 21 settembre 2003